



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di servizio n. 149/2021

Oggetto: Decreto-legge 21 settembre 2021 n. 127 recante disposizioni in materia di *Misure Urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening* e decreto legge 8 ottobre 2021 n. 139 recante *Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di dati personali.*

Visto il d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;*

letto l'art. 13 D.P.C.M. del 17 giugno 2021 recante *Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 emesse dalla Piattaforma Nazionale-DGC;*

letto e qui richiamato il decreto-legge 21 settembre 2021 n. 127 in G.U. n. 226, recante disposizioni urgenti sull'impiego di certificazioni verdi covid-19 in ambito lavorativo pubblico anche per il personale di magistratura;

letto e qui richiamato il decreto legge 8 ottobre 2021 n. 139, pubblicato in G.U. n. 241 del giorno 8 ottobre 2021, e in particolare l'art. 3, il quale introduce l'art. 9-*octies* al d.l. 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, il quale, rubricato *Modalità di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 nei settori pubblico e privato ai fini della programmazione del lavoro*, in particolare dispone che *in caso di richiesta da parte del datore di lavoro, derivante da specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro, i lavoratori sono tenuti a rendere le comunicazione di cui al comma 6 dell'art. 9-quinquies e al comma 6 dell'art. 9-septies con un preavviso necessario a soddisfare le predette esigenze organizzative;*

letto e qui richiamato l'art. 9 del citato decreto-legge n. 139, recante *disposizioni in materia di protezione dei dati personali*, che all'art. 2-*ter* del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, inserisce il comma 1-*bis*, il quale così dispone: *il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (...) è sempre consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri a essa attribuiti;*

richiamato l'ordine di servizio n. 147/2021 dato nella materia *de qua* per i magistrati onorari, il personale amministrativo e di polizia giudiziaria;

ritenuta la necessità di adottare, in via d'urgenza - anche nell'ambito della doverosa integrazione delle misure di tutela già previste in materia di prevenzione dal rischio COVID-19 -

disposizioni organizzative attuative dell'indicato disposto normativo disposizioni per il personale di magistratura ordinaria in analogia alle disposizioni date con provvedimento odierno dal Procuratore Generale presso la Corte d'appello, riservando l'adozione di disposizioni finalizzate alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 9-*sexies* del d.l. 52/2021 nell'esercizio delle delega attribuita allo scrivente con nota in pari data del medesimo Procuratore generale;

dispone quanto segue:

- 1) i Magistrati, anche onorari, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli vorranno, entro e non oltre le ore 14 di domani 14 ottobre p.v., rendere le comunicazioni di cui al comma 6 dell'art. 9-*quinquies* sopra citato e nello specifico trasmettere - all'indirizzo di posta elettronica ordinaria istanzemagistrati.procura.napoli@giustizia.it - formale comunicazione, debitamente sottoscritta, di non essere in possesso della certificazione COVID-19 ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al già richiamato comma 3 dell'art. 9-*quinquies* e, segnatamente, di appartenere alla categoria dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata (secondo i criteri stabiliti dal Ministero della Salute) dai medici vaccinatori dei servizi sanitari regionali e dai medici di medicina generale che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione COVID-19; in quest'ultimo caso, alla comunicazione, l'interessato, dovrà produrre anche la certificazione sanitaria di cui sopra;
- 2) le su indicate dichiarazioni andranno rese corredate dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla normativa sopra richiamata;

Si comunichi per il mezzo della posta elettronica ai Magistrati, anche onorari, dell'Ufficio e al Dirigente Amministrativo.

Si comunichi altresì al Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione e al Medico competente.

Napoli, 13 ottobre 2021

Il Procuratore della Repubblica
Giovanni Melillo

